

Il mercato chiuderà prima La Premier fa da apripista

Verso una svolta anche in Italia e negli altri campionati maggiori in Europa
Stop alle trattative prima dell'inizio dei campionati. Plaudono Juve e Roma

LONDRA

La riforma è partita: dal prossimo anno il calciomercato in Premier League chiuderà i battenti prima del via della stagione. La storica decisione, destinata a fare da apripista anche negli altri grandi campionati continentali, è stata presa oggi, sia pure non all'unanimità, dai club britannici di prima divisione che hanno votato la "rivoluzione": la campagna trasferimenti 2018 si chiuderà alle 17 del giovedì precedente alla prima giornata del massimo campionato inglese. I club potranno però ancora vendere i giocatori negli altri campionati dove il mercato resta aperto. Non è ancora chiaro il numero dei club che hanno votato il cambiamento: stando alla Bbc, almeno 14 su 20 avrebbero votato per la riforma.

Una decisione destinata a "fare scuola" e che ha già raccolto adesioni importanti. È il caso dell'ad della Juventus, Beppe Marotta e del direttore sportivo della Roma Monchi («Una decisione giusta e logica», ha twittato). Il dirigente bianconero aveva proposto questa soluzione



Il livornese Leonardo Pavoletti, dal Napoli al Cagliari dopo l'inizio della A

già meno di un mese fa a Villar Perosa, sostenendo che uno stop anticipato alle trattative di mercato prima del via dei campionati è essenziale.

«È una decisione che aspettavo con grande soddisfazione - ha commentato appena saputo delle novità d'oltre Manica - sag-

già e opportuna, perché un mercato così lungo genera turbative. Una società adeguata riesce comunque a pianificare il mercato, ma non è ammissibile che ci siano ancora giocatori che si trasferiscano con i campionati già iniziati o ai primi di settembre mentre sono in nazionale. Il

mercato deve essere uno strumento con dei limiti: non è ammissibile che ci siano ancora giocatori che si trasferiscono quando i campionati sono già iniziati o ci siano delle convocazioni in Nazionale, come avvenuto nei primi di settembre». Cosa succederà in Italia? «Credo - ha aggiunto Marotta - che le Leghe di competenze si rivolgeranno alla Federazione forti del parere di tutte le società, e lì arriverà una decisione. Credo che ci debba essere una soluzione omogenea almeno all'interno dei principali campionati europei». Sicuramente la proposta troverà buona accoglienza nel presidente dell'Uefa, Aleksander Ceferin, che proprio ieri in un'intervista alla tv tedesca si era speso in favore della riforma: «Credo che la finestra per i trasferimenti sia aperta troppo a lungo. È strano che si possa iniziare la stagione giocando per un club e poi magari giocare per un'altra squadra subito dopo, questo non è buono anche da un punto di vista sportivo. Insomma, dobbiamo ridurre i tempi di trasferimento». La Premier lo ha già ascoltato.

LA VIGILIA

Allegri schiera i nuovi acquisti contro il Chievo in vista Barça

TORINO

Vincere contro il Chievo per poi concentrarsi sul Barcellona. In casa Juve la filosofia dei "piccoli passi" è sempre dominante. Testa quindi alla partita di domani con i veronesi, ripresa dell'attività dopo la pausa per le Nazionali. Compresi Dybala, Cuadrado e Alex Sandro, fiaccati dal fuso orario e dal lungo viaggio, oltre che dal doppio impegno con le nazionali. Si candidano quindi per una maglia da titolare i gioielli del mercato estivo Matuidi, Howedes, e i trequartisti Douglas Costa e Bernardeschi. Una novità rispetto alle prime uscite della squadra di Allegri, che fino ad ora aveva sempre puntato sulla vecchia guardia.

Tra le novità c'è anche Mattia De Sciglio, nuovo per la Juventus ma non per Allegri, che lo ha lanciato al Milan e che lo ha voluto sotto la Mole. «Per me aver ritrovato Allegri è importante - sottolinea - al Milan mi dimostrò grande fiducia, nonostante la giovane età». Fiducia che il giocatore intende ripagare. «Non sarà una partita semplice, sono molto organizzati, servirà la giusta mentalità. Solo dopo potremo pensare al Barça».

50MILA A SAN SIRO

Inter con la Spal cerca la tripletta Spalletti sul tifo: «Mi emoziona»

MILANO

«È l'Inter che mi aspettavo dopo averla conosciuta in maniera profonda. Anche se ci fossero stati colpi importanti, senza una conoscenza profonda potrebbero essere stati acquisti sbagliati. In questo caso sono stati giustissimi, corretti e importanti per la squadra: dobbiamo essere fiduciosi per il prossimo futuro». Il tecnico dell'Inter Luciano Spalletti, approva il mercato del club nerazzurro pur ammettendo che Juventus e Napoli sono più forti. «I bianconeri hanno qualcosa in più sotto l'aspetto della sostanza - spiega - del materiale, dell'individuo. E c'è la realtà di Napoli che esprime un calcio moderno, totale, con grande quantità ovunque ed è un valore che porta insidie. Poi ci sono la Roma, le milanesi e la Lazio».

Domenica l'Inter cercherà il terzo successo consecutivo affrontando la Spal a San Siro dove sono attesi oltre 50 mila tifosi. «È giusto che ci chiedano tanto: quando c'è un amore forte bisogna restituire sensazioni forti. Io, pensando a così tanto pubblico mi emoziona». In campo ci sarà Icardi che ha conquistato la stima del tecnico toscano: «È forte. Pur essendo una punta mobile, lui vede sempre la porta».

TERRA ENERGY S.r.l.

D.Lgs. 152/2006 artt. 23 e seguenti, L.R. 10/2010 artt. 52 e seguenti. Avviso della presentazione di documentazione integrativa richiesta nell'ambito del procedimento di VIA relativamente al progetto di realizzazione dei pozzi esplorativi nel PR "Scansano", da realizzarsi nel territorio comunale di Scansano (GR), presentato da Terra Energy Srl.

Secondo quanto previsto dall'art.26 comma 3 bis del D.Lgs. 152/2006, la Società Terra Energy Srl, con sede legale in Via Vilpiano, 6 I-39010 Nalles (BZ) P.IVA/C.F. 02594950210, comunica di avere provveduto in data 08/09/2017 a depositare presso la Regione Toscana (Settore VIA - Opere pubbliche di interesse strategico, Piazza dell'Unità Italiana, 1, 50123 Firenze) le integrazioni richieste nell'ambito del procedimento di VIA relativamente alla realizzazione di pozzi esplorativi nel PR "Scansano" da realizzarsi nel territorio comunale di Scansano (GR).

Il progetto prevede la realizzazione di una postazione di perforazione, denominata SC_1, per l'esecuzione di due pozzi esplorativi, di cui uno verticale ed uno deviato. L'obiettivo dei pozzi, della profondità verticale di 3.500 m, è verificare la presenza di un potenziale serbatoio geotermico idoneo per un successivo sfruttamento energetico a emissioni di processo nulle. La postazione occuperà temporaneamente circa 9.500 m2 e sarà localizzata nel comune di Scansano. L'attività di perforazione durerà complessivamente 7 mesi. Al termine della realizzazione dei pozzi è prevista una breve prova di produzione per ricavare i parametri caratteristici dei pozzi.

I principali impatti ambientali potenziali sono riconducibili alle emissioni sonore e polverulente durante la preparazione dell'area, alle emissioni sonore durante la fase di perforazione e a brevi emissioni in atmosfera durante le prove di produzione. Date le modalità di esecuzione delle perforazioni, la loro temporaneità e l'esiguità dei prelievi di acqua necessaria per la perforazione, non si prevedono interferenze sostanziali con le falde idriche.

Il progetto ricade nel territorio del Comune di Scansano e interessa a livello di impatti il territorio del Comune di Scansano (GR).

Copia della documentazione è, dalla data odierna, a disposizione del pubblico per la consultazione, negli orari di apertura degli Uffici, presso:

- Regione Toscana, Settore VIA - VAS - Opere pubbliche di interesse strategico regionale, Piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze;
- Comune di Scansano, Via XX Settembre, 34 - 58054 Scansano (GR).

Nella documentazione tecnica integrativa depositata, sono forniti approfondimenti in merito: agli aspetti progettuali ed agli aspetti ambientali.

La documentazione depositata è consultabile inoltre sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: www.regione.toscana.it/via.

Ai sensi degli artt. 24 e 26 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione tecnica integrativa depositata, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, in relazione alle sole modifiche apportate, indirizzandoli a Regione Toscana, Settore VIA - VAS - Opere pubbliche di interesse strategico regionale, con le seguenti modalità:

- per via telematica con il sistema web Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci> - sistema gratuito messo a disposizione della Regione Toscana per l'invio di documenti);
- tramite posta elettronica certificata PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it;
- per posta all'indirizzo: Piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze (FI);
- per fax al numero 055 4384390.

Il Legale Rappresentante

I VIOLA SONO ANCORA A ZERO

Fiorentina, operazione tre punti

Pioli vuole vincere a Verona. Con Thereau subito all'attacco

FIRENZE

Cancellare gli zero punti in classifica dopo due giornate, provare a rovesciare la prospettiva facendo tornare il sorriso a tutti, città e squadra, specie i più giovani, perché il rischio di finire risucchiati dalla tristezza è tra i più grandi contro cui combattere. Stefano Pioli, però, ci crede. Si fida dei suoi giocatori, delle forze fresche e spregiudicate, e pure di quelle più mature, capaci di fare la differenza sul piano dell'esperienza. Lui è a caccia del poker di successi contro l'Hellas Verona, ma più di tutti, oltre al cuore nelle scarpe, contano i punti. Prima della Juventus, nel turno infrasettimanale del

20 settembre, serve mettere in cascina il maggior numero di punti possibili, magari sei, superando i veneti e pure il Bologna. I numeri danno fiducia ed è da quelli che serve ripartire. Sì, perché la Fiorentina è la squadra con il maggior numero di palloni giocati nell'area avversaria in queste prime due giornate, mentre il Verona è quella che, al contrario, ne conta meno. C'è da affinare la mira, ma Cholito Simeone ha lavorato in ogni modo. Vuole il primo centro in maglia viola. Se lo è promesso e non intende venir meno all'impegno preso. Firenze lo ha subito adottato come il gioiellino da far crescere, argentino come Batistuta e con la stessa garra nel lottare

su ogni pallone. Ci sarà da far attenzione all'ex più pericoloso, Giampaolo Pazzini che nelle 11 gare in cui ha affrontato i viola da ex ha fatto 5 gol, ma il gruppo è pronto. Pioli ha ancora dubbi che scioglierà solo all'ultimo. Al Bentegodi, potrebbero debuttare due degli ultimi acquisti. In difesa, pare in leggero vantaggio Laurini su Bruno Gaspar come esterno basso destro, mentre Biraghi, pare favorito su Maxi Olivera. Al centro, non sembrano esserci dubbi sull'impiego di Veretout e Badelj, con Sanchez e il jolly Cristoforo pronti eventualmente a subentrare. Davanti, con Chiesa a destra ci sarà Théréau, appena acquistato dall'Udinese. (f.b.)

IL CAPITANO DEL NAPOLI

Hamsik: «Mertens eccezionale ha sostituito in tutto Higuain»

NAPOLI

«Molti pensavano che dopo l'addio di Higuain saremmo calati. Invece ce l'abbiamo fatta. Mertens ha occupato la sua posizione giocando una stagione eccezionale. Spero che quest'anno faccia ancora meglio, ma è riuscito a rimpiazzare Higuain in tutto e per tutto». Lo ha detto il capitano del Napoli Marek Hamsik che ha parlato anche dell'avvio della Champions: «In Europa non abbiamo pescato un girone di ferro, ma le squadre sono tutte buone. Lo Shaktar ha molta esperienza e il Feyenoord

è campione d'Olanda. La Champions non è il nostro obiettivo, ma se stiamo attenti e non sbagliamo le partite chiave possiamo far meglio dell'anno scorso». Lo slovacco ha elogiato anche Sarri: «In questi due anni - ha detto - siamo cresciuti tantissimo. È un motivatore perfetto, un ottimo psicologo, bravissimo nei rapporti. Un modo così minuzioso di preparare le partite inoltre non lo avevo mai visto. Sappiamo tutto degli avversari, ma ci ripete sempre che dobbiamo giocare comunque il nostro calcio. Perché solo così ci divertiamo davvero».

GENOVA

Prosegue «in modo fattivo» la trattativa finalizzata alla cessione del Genoa. Lo comunica la società con un brevissimo comunicato sul sito ufficiale al termine dell'incontro a Milano tra gli acquirenti del pacchetto azionario Giulio Gallazzi e Beniamino Anselmi e il presidente Preziosi. «Fingiochi e Sri Group - si legge -, dopo aver definito una posizione condivisa, comunicano che la trattativa procede in modo fattivo con gli opportuni approfondimenti previsti». Closing vicino?